

# CASTELPRE SINA - Monte Cimò

## "Fandango" (G. Pinamonte, 2011)

La via è logica e l'arrampicata di soddisfazione è varia. Peccato però la chiodatura sia davvero troppo fitta, rendendo l'obbligatorio inolegnato alla difficoltà massima. Inoltre vi sono alcune prese scavate in tratti scalabili senza il loro ausilio con il medesimo grado. Nonostante questo una scalata sicuramente entusiasmante su bella roccia.

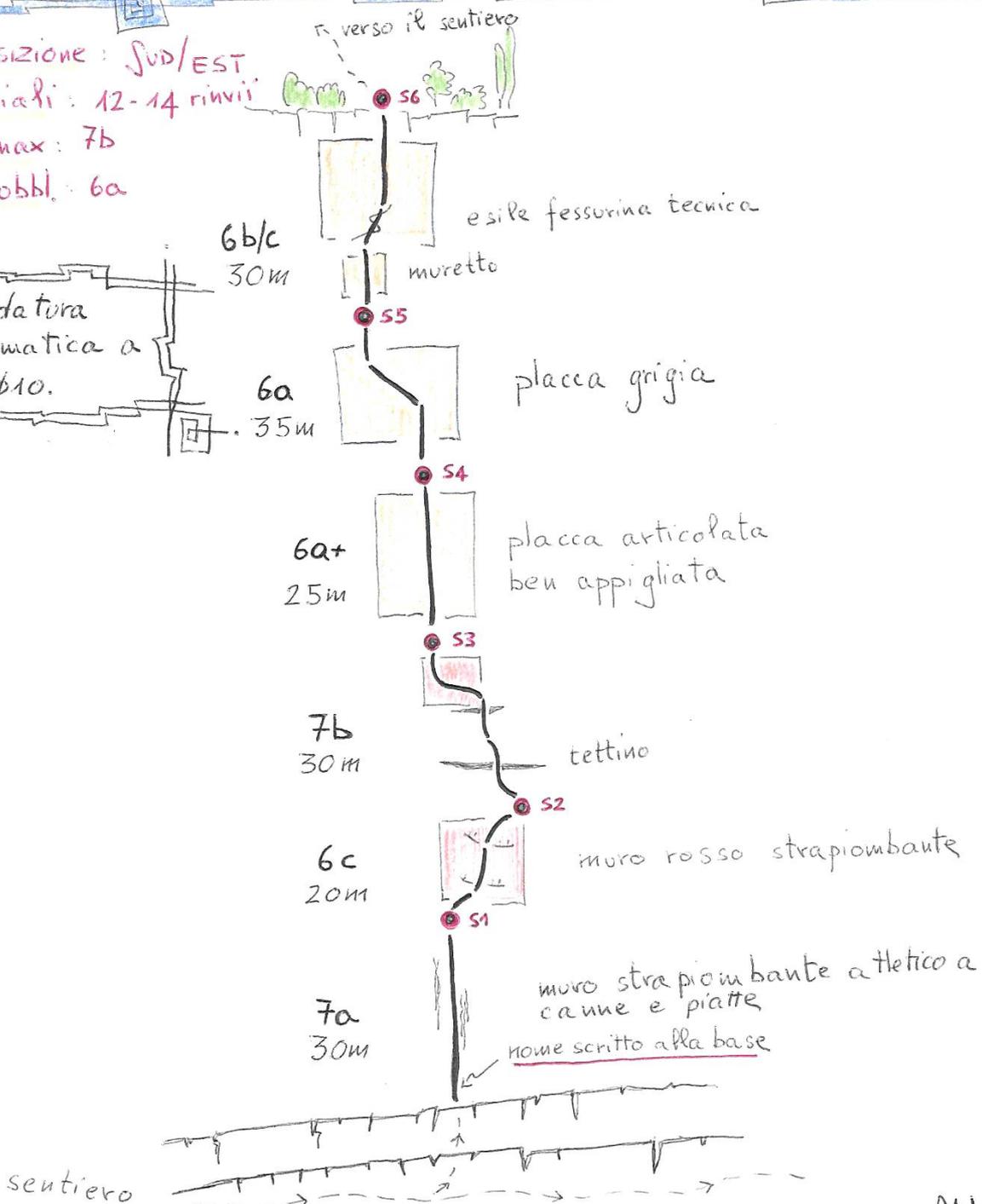
• Esposizione: Sud/EST

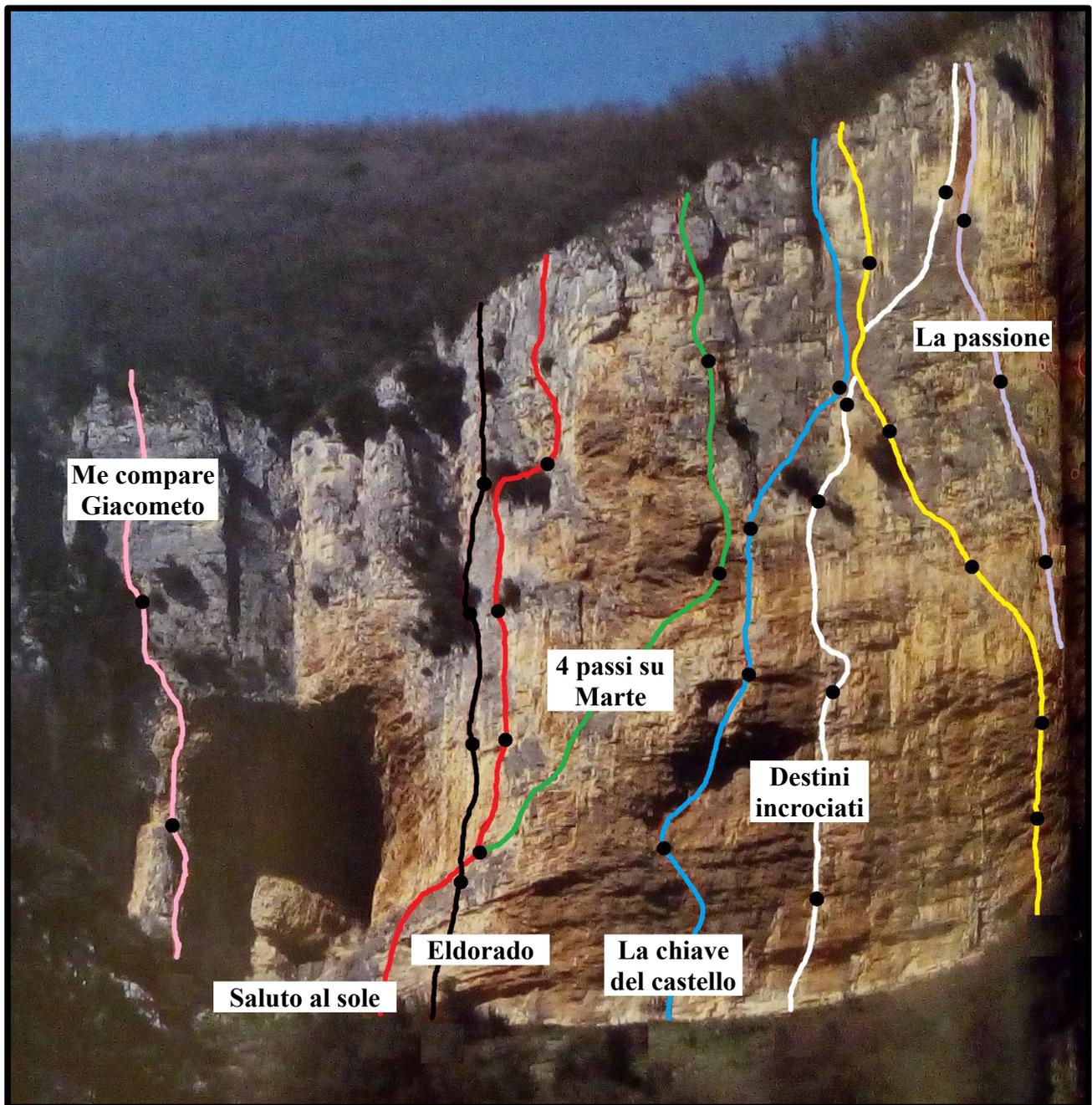
• Materiali: 12-14 rinvii

• Diff. max: 7b

• Diff. obbl.: 6a

• Chiodatura sistematica a fix  $\phi 10$ .





In GIALLO il tracciato di “**Fandango**”.

#### **Accesso**

Dall’uscita di Affi della A22 proseguire in direzione Verona. Superato il cavalcavia sopra l’autostrada, al primo incrocio prendere per Ferrara di M.B., Spiazzi. Andare sempre dritti fino ad un incrocio con stop (qualche chilometro dopo la località Platano), dove si può andare solo a sinistra o a destra. Imboccare la diramazione destra (indicazioni Ferrara di M.B., Spiazzi) che, dopo 5-6 chilometri, arriva nei pressi di un incrocio dove compare una grossa scritta su cartellone giallo:” La baita”. Girare a destra e seguire la strada che va in falso piano per circa 500m. Parcheggiare a sinistra in corrispondenza di un piccolo slargo, prima che la strada ricominci a scendere.

Scendere a piedi in direzione Val d’Adige per bosco anche fitto fino a raggiungere più in basso una stradina sterrata. Seguirla in direzione nord fino ad incontrare sulla destra un sentiero (segni o nastri bianchi e rossi) che scende in diagonale sempre verso nord fino alla base della parete rossa (dalla macchina 10 minuti circa).

#### **Discesa**

In corda doppia sulle vie, oppure, dall’uscita attraversare il bosco in direzione ovest (perpendicolarmente allo sviluppo della parete), fino ad incrociare un sentiero. Seguirlo fino ad arrivare ad un bivio e prendere il ramo sinistro, che velocemente conduce alla strada asfaltata nei pressi dell’incrocio della “Baita” (15-20 minuti).